Codice scheda: ASC A4530380 (Microscheda: 3930D6/7)

Luogo e data: TORINO - --/06/1907

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: REMOTTI TADDEO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: In risposta alla sua lettera del 17/5 riguardo al Catechismo Romano gli consiglia di rivedere il n. 60 intorno alla penitenza e di leggere la vita di D. Cafasso. Gli fa presente che le espressioni usate nella sua lettera non sono conformi all'umiltà religiosa.

Torino, giugno 1907

Carissimo Don Remotti

Ho letto la gradita tua del 17 maggio e giacché mi citi il Catechismo Romano (che mi serve di quotidiano pascolo) t'invito a rivedere intorno al Sacramento della Penitenza il n. 60, specialmente l'ultima parte. Farai poi anche bene col procurarti quel libro (Vita di Don Cafasso) che ti esortava in passato a consultare intorno all'amministrazione di questo Sacramento.

Del resto mi piacciono i sentimenti più remissivi che in questa lettera manifesti, sebbene non vi manchino espressioni alquanto vive e non conformi all'umiltà religiosa che dice: in dubiis libertas. Ti ringrazio delle notizie che mi dai intorno al caro Prevosto: abbine sempre tutta la cura. Ti ringrazio pure delle preghiere che fai per me: continua giacché ne ho molto bisogno.

Gradisci i miei cordiali saluti e credimi

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Ho letto la gradita tua del 17 Maggio e quache mi este il Catte dismo Romano (de mi ver quotidiano pascolo) t'invito risedere intorno al tacramento della Penitensa il n. 60, specialmen l'ultima parte. - Parai quell'libro Vita di 8. Cafasso the to crostava in pass consultare intorno all Del resto mi piaciono timenti più remissio in questa lettera manife sebbene non vi manching espenies alquanto vive e non conform all'unulta religiosa she slice dubirs libertas. - Ti rings delle notisie de mi dai intom al caro Prevosto: abbine sempre J9J0 16

tutta la eura. - l'i ringrazio

pure delle preghiere she gai

pur me: continua giacohe ne
ho molto bijogno.

Gradisci i mici cordiali

saluti e credimi

Zuo affino in g. e.k.

Sai Michele Run